

## ***...Per tutte le volte che non ho detto ti amo***

*(marco costa 2004)*

Gli altri sanno guadagnare, o l'auto aggiustano...  
ché sanno a ciò che servono!;  
io, che niente so fare oltre che scrivere...  
non te l'ho fatto vivere!

Come i più indolenti e più distratti o più banali,  
quelli spaventati, troppo occupati e troppo normali:  
chi capisce quanto gli era dato solo quando l'ha perduto  
chi finisce steso sul selciato per la buccia che ha buttato.

Per l'amore che ti bastasse il tuo,  
e che per due ce ne fosse.  
Tu piangevi, e non chiedevi che  
io ti dicessi...

Tanti sanno guidare, la spesa comprano,  
hanno carriere, spendono...  
Io, solo scialacquare parole, sillabe,  
ma sussurravo flebile...

Ora non mi ascolti, più non mi senti più, più non ci credi  
ora che sei stanca, tutto ti sfianca... tutto mi manca!  
Non ti posso neanche dar piacere non mi lasci avvicinare!  
ch'era il modo di sentire tutto e tutto quanto insieme dire.

È tardi, si sa, quando perdi, ma  
indietro vorrei tornare!  
«Guardo avanti», sì, ma ci vedo noi!  
senza più senno né poi.

Ma che importa che cosa è stato a  
ora lo posso giurare!  
Scordami se vuoi, ma credimi so,  
ora so,  
io lo so,  
ma grido invano, ti amo.